



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

**Destinatari in allegato**

**OGGETTO: [ID\_VIP 9001] Verifica di assoggettabilità alla VIA – Lavori di completamento del Centro intermodale di Pordenone: Allungamento dell'asta di manovra a m. 750. (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi dal 11 al 15)" "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Terminal intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari. (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)] - Proponente Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone spa.**

**Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi della documentazione relativa al progetto in oggetto, la Commissione ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate:

## *Aspetti programmatici*

1. relativamente al quadro programmatico, una trattazione più ampia degli atti di pianificazione vigenti ponendo attenzione agli eventuali aggiornamenti, come nel caso di quello del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), pubblicato nella G.U. n.29 del 4 febbraio 2022;

## *Aspetti progettuali*

2. relativamente alle alternative prese in esame, una relazione di dettaglio sulle alternative progettuali considerate esplicitando i minori impatti ambientali sulla soluzione scelta;
3. relativamente alla cantierizzazione, la quantificazione dei movimenti previsti su strada per il trasporto dei materiali e dei rifiuti e i possibili impatti sui recettori attraversati e sulla viabilità locale, previa individuazione delle cave e delle discariche ritenute più idonee;
4. relativamente alla gestione dei materiali, considerato che si intende conferire in discarica gran parte del volume totale di scavo e scotico complessivo per i due interventi, pari a 12.044 m<sup>3</sup>, verificare la possibilità di reimpiegare le terre e rocce prodotte idonee a seguito di caratterizzazione ambientale per la realizzazione di interventi di riempimento, reinterro o rimodellamento, per mitigazioni e/o compensazioni in sito o eventualmente in altri siti, anche estranei al progetto, le cui caratteristiche non richiedano le specifiche geotecniche indicate, previa verifica del contenuto percentuale di materiali antropici nei riporti rinvenuti con spessori anche consistenti (fino a 3,9 m), da sottoporsi pure ai test di cessione;

## *Aspetti ambientali*

5. relativamente alle misure mitigative da attuare nel caso di sversamenti accidentali, precisazioni sulle procedure da attuare;

6. per la componente salute umana la valutazione dei possibili impatti possibili sulla popolazione fornendo dati demografici più aggiornati e dati epidemiologici, di mortalità e di morbosità ospedaliera, specificando la distanza delle residenze e indicando l'eventuale presenza di recettori sensibili; i dati sulla salute umana dovranno riferirsi all'unità di censimento di Pordenone;
7. approfondire la caratterizzazione idrogeologica dei siti di intervento, con particolare riferimento alle caratteristiche di permeabilità degli strati superficiali inclusi i riporti, alle direzioni di deflusso sotterraneo, alle soggiacenze e alle oscillazioni stagionali della "falda confinata superficiale" e il quadro di impatti, sia in fase di cantiere sia in esercizio, relativamente alle dichiarate interferenze con la falda delle opere con significative interazioni con il sottosuolo, incluso lo scavalco di via Nuova di Corva;
8. fornire riscontro e le proprie controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti e pubblicati sul portale (<https://va.mite.gov.it>); in particolare:
  - a. alla richiesta di integrazioni della nota di ARPA FVG prot. n. 035990 in data 17/11/2022 acquisita al prot. n. MiTE/0143635 del 17/11/2022;
  - b. alla richiesta di integrazioni della Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 265606 del 24/11/20, acquisita con prot. n. MiTE/0147392 del 24/11/2022;
  - c. alla nota del Ministero della Cultura prot. n. 42122 del 11/12/2022, acquisita con prot. n. MiTE/0147451 del 24/11/2022;

Le integrazioni sopra richieste dovranno essere fornite entro 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Prima della scadenza del termine sopra indicato, qualora necessario, la Società proponente è tenuta ad inoltrare alla Divisione V in indirizzo una richiesta motivata di proroga nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e nel caso in cui la Società proponente non trasmette la documentazione integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006" pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>): n. 2 copie dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa.

Il Proponente, con la risposta alla presente richiesta di integrazioni, dichiara di accettare eventuali condizioni ambientali, nella consapevolezza che, in loro mancanza, l'esito della procedura non potrebbe che essere quello dell'assoggettamento a VIA.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

***Per il Presidente, giusta delega agli atti***

**Coordinatore Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

## Elenco indirizzi

Alla Società proponente  
Società Interporto - Centro Ingrosso di  
Pordenone spa  
[interporto.pn@pec.atespec.it](mailto:interporto.pn@pec.atespec.it)

e p.c. Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
PEC [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Servizio V – Tutela del Paesaggio  
PEC [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale difesa dell'ambiente  
[ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

Alla Provincia di Pordenone  
[prov.pn@cert.provincia.pn.it](mailto:prov.pn@cert.provincia.pn.it)  
Al Comune di Pordenone  
[comune.pordenone@certgov.fvg.it](mailto:comune.pordenone@certgov.fvg.it)

Alla Regione Friuli Venezia Giulia  
Servizio biodiversità  
[biodiversita@certregione.fvg.it](mailto:biodiversita@certregione.fvg.it)

Ad ARPA Friuli Venezia Giulia  
[arpa@certregione.fvg.it](mailto:arpa@certregione.fvg.it)